

Perché NO alla Menarini

La Menarini abbandona il progetto del nuovo impianto all'Elba.

Con questo titolo l'ANSA ha diffuso il 6 marzo il seguente comunicato:

Firenze - La Menarini, una delle principali industrie farmaceutiche italiane, ha abbandonato il progetto per la realizzazione di un nuovo stabilimento all'isola d'Elba che prevedeva un investimento di 459 miliardi con un organico di 550 addetti. "Il piano - sostiene la società in una nota - non ha prodotto i risultati auspicati e l'operazione deve purtroppo, considerarsi conclusa". Il problema risiede soprattutto, secondo la Menarini, nei tempi tecnici necessari alla realizzazione dell'impianto. La data ultima fornita dall'azienda alla regione Toscana per l'inizio di costruzione dell'impianto era stato fissata nel 15 marzo prossimo. "Nonostante lo sforzo continuo e apprezzabile intrapreso dalla giunta regionale si è però giunti alla vigilia della scadenza del termine ultimo - prosegue la nota - con la certezza che, nella più ottimistica delle previsioni ed in assenza di ulteriori ostacoli, l'inizio di costruzione non potrà verificarsi prima della fine del mese di maggio ed il tutto aggravato dalla posizione negativa, e talora speculativa o strumentale, assunta da alcuni dei proprietari dei terreni interessati al progetto". La scelta dell'Elba era stata dettata dalla possibilità di accedere ai finanziamenti per le aree del mezzogiorno e le isole previsti dalla legge. La Menarini, oltre che in Italia, ha già stabilimenti in Spagna, Portogallo e Grecia (ANSA).

Sarebbe semplice per noi prendere atto della decisione della Menarini e chiudere così una questione che ha diviso gli elbani in favorevoli e non favorevoli. Ma siccome siamo abituati a dire "pane al pane e vino al vino", quando crediamo di essere nel giusto per difendere gli interessi della nostra isola, esprimiamo l'opinione con il seguente articolo del nostro direttore scritto in precedenza al dietro-front della Soc. Menarini. L'articolo conserva tutta la sua attualità in quanto espone una situazione di fatto che contribuisce a giustificare in parte la decisione scaturita non solo dal ritardo delle pratiche burocratiche da parte della Regione, ma anche per le difficoltà che la Società era destinata a trovare sul posto, e che troverà qualora - come da qualcuno viene auspicato - i suoi dirigenti pensassero di ritornare sulla decisione, sulla quale ha avuto gran peso il Comitato per la salvaguardia dell'ambiente che è riuscito in pochi giorni a suscitare tanti consensi sulla tesi del NO, mobilitando tutte le categorie che vedono nel turismo l'unica affidabile fonte dell'economia elbana e della loro prosperità.

Di questo si è reso conto anche il Presidente della Regione, Vannino Chiti, nel vedersi arrivare quasi 3.000 firme e una valanga di telefax contrari all'ipotesi Menarini e alla decisione del Consiglio regionale. Tanto è vero che nell'ultima riunione ristretta con i Sindaci Franchini e Diversi e i rappresentanti della Provincia, della Società e della Comunità Montana, ha espresso le sue preoccupazioni per il movimento di opinione sempre crescente, contrario all'insediamento, che andava manifestandosi tra la popolazione e le categorie che prosperano col turismo.

La questione della Menarini è giunta alla stretta finale: entro il 15 maggio si saprà se l'Elba potrà continuare anche negli anni futuri ad occupare il terzo posto in Toscana per movimento turistico, oppure se è destinata a perdere questa ambita posizione conquistata a fatica negli ultimi trent'anni, qualora nella valle dei Mulini, tra Rio Elba e Rio Marina, venga insediato uno stabilimento della Menarini, la società farmaceutica classificata come "industria insalubre di 2/a categoria" (D.M. del 2.3.1982).

Che il tempo stringe è dimostrato dalla frenesia con cui si susseguono in sede regionale le riunioni per approfondire i servizi, dopo la decisione, prima della Giunta e poi del Consiglio Regionale, di esprimere parere favorevole all'ipotesi Menarini. Il 15 maggio - dopo reiterate procrastinazioni - è il termine ultimo, utile per permettere alla Società di incamerare il cospicuo contributo della Cassa per il Mezzogiorno di 36 miliardi a fondo perduto e di altri 112 miliardi a tasso agevolato. È bene precisare queste cifre che non sempre si trovano citate nei numerosi articoli - specialmente in quelli favorevoli - letti sulla stampa locale e nazionale, mentre qui sta il busillis. C'è in giro una "carovana" di miliardi che la Menarini fa di tutto per accaparrarsi, tanto che è sempre disposta ad accondiscendere a tutte le condizioni che le vengono richieste e a trovare una giustificazione a tutte le contestazioni che le vengono fatte. L'unica proposta che non intende accettare è quella

di modificare l'ubicazione della fabbrica spostandola in altre zone meno compromettenti per la salvaguardia dell'ambiente. Niente da fare: la valle dei Mulini è più appetibile sia perché è quasi pianeggiante, sia perché è vicina al porto di Rio Marina, sia perché è ricca d'acqua. Per questo i dirigenti della Società hanno cercato a più riprese di convincere a vendere alcuni proprietari del-

di grande interesse paleontologico, e che conserva le testimonianze di un'antica civiltà contadina con una serie di mulini alimentati un tempo dall'acqua dei canali di Rio, sulla cui valorizzazione esiste già un progetto redatto dal prof. Pierotti dell'Università di Pisa, venga ceduta alla Menarini per occupare 82.000 mq. di cui 27.000 coperti dal cemento, corridoi a due campi di

riguarda la produzione, sia i posti di lavoro, sia - e questa è la cosa più preoccupante - l'inquinamento prodotto da una fabbrica farmaceutica di quelle dimensioni. Non si capisce come si possa conciliare l'affermazione riportata da Luciano Donzella sul Tirreno del 5 marzo, che "la fabbrica è soggetta a controlli, non ci sono fumi, non ci sono attività

re. Molta incertezza riguarda anche lo scalo marittimo per il trasporto dei manufatti. La società stessa riconosce che il porto di Rio Marina "non consente una agevole manovra e sosta di automezzi" (si parla di un movimento giornaliero di 25 autocarri leggeri, pari a 8 container da 12 metri) e quindi dopo un utilizzo iniziale, il porto di Rio Marina verrà "integrato con lo scalo di Portoferraio", come se su questo non fossero già convogliati gli autotreni dell'EURIT. Ma l'assurdità più grande che sembra sia stata ventilata è quella di utilizzare la strada del Volterraio per raggiungere Portoferraio. Molta nebulosità anche sulla proposta tanto sbandierata dei 300 posti di lavoro. Quanti di questi saranno riservati agli Elbani? Forse non più di 50 per la manovalanza. Non parliamo poi della produzione: la Società si presenta con una struttura cosiddetta di "formulazione", cioè che riguarda l'assemblaggio dei farmaci, brutto francesismo che viene interpretato come "inscatolamento", ma a cui evidentemente la Società dà un altro significato dal momento che si evince dal-

la relazione che l'impianto utilizzerà un consumo di energia elettrica di 8 mila Kw, pari a quella di 70 hotel Aironi, e un consumo annuale di gasolio di un milione e 200 mila Kg., pari al consumo di 76 alberghi aperti tutto l'anno, senza considerare il consumo di acqua sulla cui entità c'è stata una continua variazione, ma che si può indicare con 300 mc al giorno, pari a 3,5 litri al secondo. L'assicurazione che la Società provvederà direttamente alla fornitura di acqua mediante due pozzi trovati dai suoi esperti nella zona deve essere presa con beneficio d'inventario, sembrandoci strano (ma non ci sarebbe da meravigliarsi) che il Consorzio Acquedotti si sia lasciato sfuggire un'occasione del genere e abbia continuato per anni il rifornimento con le bottiglie e costretto la gente nei mesi estivi a ricorrere alle autobotti private a 60/70 mila lire a viaggio.

Altre considerazioni ci sarebbero da fare, ma non vogliamo ripetere quanto si è detto nel dibattito del 29 febbraio. Una cosa è certa: tutta questa faccenda della Menarini è stata trattata sulla pelle degli elbani, fuori dall'isola. An-

cora una volta l'Elba è stata considerata terra di nessuno; in Provincia e in Regione si decidono le nostre sorti per poi farci trovare di fronte al fatto compiuto. Come quando ci sono da assegnare incarichi importanti, la scelta avviene nelle alte sfere provinciali e regionali, mai che si ricordi che esistono anche gli elbani. Nel caso della Menarini è stato interessato soltanto il comune di Rio Elba, quando ormai tutto era già stato deciso; alla riunione dei servizi la Regione non aveva invitato nemmeno il Sindaco di Rio Marina che pure è interessato al problema. Ma l'insediamento di una società farmaceutica all'Elba, col pericolo che rappresenta per la risonanza che sicuramente avrà in campo internazionale e per le conseguenze negative che avrà sul movimento turistico, è un evento di eccezionale portata che interessa tutta la popolazione elbana, tutti i Comuni, tutti i partiti, i Sindacati, le associazioni ecologiche e di categoria, i commercianti, gli artigiani che dovevano essere democraticamente consultati prima di prendere qualsiasi decisione.

A.P.

Il dibattito del 29 febbraio

Sabato 29 febbraio u.s. nella sala dei congressi del Centro Congressuale a Portoferraio si è svolto il dibattito sull'ipotesi Menarini all'isola d'Elba. Dalle 15 alle 19,30 si sono alternati al microfono autorevoli esponenti della politica, degli enti turistici, delle associazioni di categoria e delle amministrazioni comunali, per spiegare ai numerosi convenuti quali inconvenienti sarebbe destinato a provocare l'insediamento della Me-

narini all'Elba, su cui Provincia e Regione hanno espresso parere favorevole. La riunione era organizzata dal Comitato permanente per la salvaguardia del paesaggio elbano e per uno sviluppo compatibile. "Permanente" - ha precisato il prof. Preziosi prima che iniziasse il dibattito - nel senso che è sorto in concomitanza con l'ipotesi Menarini, ma rimarrà anche in futuro per intervenire ogni volta che se ne pre-

senti l'occasione; "per uno sviluppo compatibile", perché non è contrario per principio ad ogni attività industriale, ma solo a quelle che possono danneggiare oltre l'ambiente, l'immagine dell'Elba, la cui economia è ormai orientata verso il turismo. Ben vengano quindi le piccole industrie dell'artigianato che possono benissimo vivere con l'attività turistica. Ha quindi avuto inizio il dibattito regolato da Mari-

Continua in seconda pagina



La località Il Piano scelta dalla Menarini per lo stabilimento farmaceutico

Due telefax di Italia Nostra al Presidente della Regione

Roma 14 Febbraio 1992

In relazione prossimo esame progetto insediamento in valle Mulini a Rio Elba del complesso industriale farmaceutico Società Menarini questa associazione denuncia che qualità complessa classificata insalubre seconda categoria et sue massicce dimensioni

causerebbero pesante inquinamento atmosferico et irrimediabile rottura delicato residuo equilibrio ambientale intero versante orientale isola d'Elba et riconosciuta e consolidata vocazione agricola et turistica stop Questa associazione richiede illuminata decisione codesto Consiglio regionale intesa re-

spingere parere favorevole sorprendentemente espresso da Giunta regionale su devastante progetto stop Grato suo personale intervento et cortese risposta rassicuratrice inviole migliori saluti.

ALESSANDRO MERLI
Presidente Associazione Nazionale Italia Nostra

Portoferraio, 26.02.1992

Il Consiglio Direttivo di questa sezione in relazione alla riunione di domani 27 corr. per approfondire i servizi dell'ipotesi Menarini all'Elba in considerazione dei gravi inconvenienti

ecologici ed economici che deriverebbero da tale insediamento consumo acqua potabile carburante energia elettrica inquinamento ambiente trasporto via terra-mare manufatti etc in un'isola a chiara vocazione turistica confida nel suo

autorevole intervento per suggerire il congelamento di ogni decisione definitiva in attesa di conoscere la relazione della Commissione tecnica non ancora pronunciata in merito.

Il Presidente della Sezione
PREZIOSI

le case e dei terreni decisi a non mollare, offrendo in certi casi cifre astronomiche. La valle è zona tabù per gli interessi archeologici, storico culturali che presenta e prima di dare inizio ai lavori la Società deve fare i conti con la Soprintendenza Archeologica di Firenze e con quella dei Beni Ambientali di Pisa, le quali non permetteranno mai che una valle dove si trova la Grotta di San Giuseppe

gioco del calcio, con annesso un altro insediamento residenziale di almeno 300 alloggi per i dipendenti che occupa un'area non inferiore a 100 mila mq. Pubblichiamo a parte il resoconto del dibattito tenuto al Centro Congressuale di Portoferraio il 29 febbraio u.s., dal quale sono emerse numerose considerazioni sulla relazione presentata dalla Società; anzitutto che il progetto è molto

chimiche. Che sia un'industria pulita non ci sono dubbi", con i 174 milioni di confezioni previste per il ciclo completo a dimensione europea nei reparti delle cefalosporine, fiale/spray, Ace, antibiotici, solidi orali e ranitine; senza considerare le carogne degli animali, oggetto di esperimenti e i rifiuti più pericolosi derivati dalla lavorazione, dal raffreddamento e dai lavaggi, che non si sa bene dove andranno a fini-

Dalla prima pagina

Perché NO alla Menarini

Il dibattito del 29 Febbraio

no Garfagnoli di Elbaviva, il quale ha dato lettura ad una lettera di adesione di Folco Pratesi del WWF. Troppo lungo sarebbe riportare minutamente quanto hanno detto i singoli relatori; sarà sufficiente un breve elenco, a cominciare da Scalabrini, vice sindaco di Rio Elba, a cui ha fatto seguito Marcello Pacini, Direttore della Fondazione Agnelli, che ha voluto portare il suo contributo in un momento cruciale per la vita economica dell'Elba; Piero Landi, Sindaco di Campo, e Commissario straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano, che nella vicenda Menarini ha assunto coraggiosamente una posizione autonoma rispetto al suo partito; Gin Racheli, Presidente della Commissione di Italia Nostra per le isole minori, venuto appositamente da Milano per portare al convegno l'adesione del Presidente Nazionale dell'Associazione Alessandro Merli; Gisberto Martorella, dell'Ass. Albergatori Elbani, che tanta parte ha avuto insieme a Garfagnoli, nella costituzione del Comitato e nell'organizzazione del Dibattito; Boris Proccieschi, Presidente della Comunità Montana Elba e Capraia, che ha portato nella riunione ristretta tenuta in Regione per l'approfondimento dei servizi l'unica voce contraria, determinante in caso di votazione per la quale era prevista l'unanimità. Si sono quindi succeduti al microfono l'on. Gianni Camino, parlamentare dei Verdi e biologo, che con un'appassionata requisitoria ha smontato molti aspetti troppo generici della NON relazione - come lui l'ha chiamata - della Società Menarini, raccomandando al Comitato di procedere per il referendum, il ricorso al TAR e la denuncia alla magistratura, contro un'ipotesi che contrasta col buonsenso e contro le più elementari norme della tutela dell'ambiente. Autorevole ed esauriente anche la relazione dell'on. Fagni di Rifondazione, seguita da Rocco Basso, anch'esso di Rifondazione e da Musacchi responsabile Ambiente dello stesso partito, che ha definito l'operazione Menarini "un progetto di colonizzazione del territorio". Patetica ed in un certo senso commovente la conclusione di Nico Bartolini, dell'Ass. Albergatori.

Mossano, 25 febbraio 1992
Egredo Direttore, faccio seguito alla lettera di mia figlia Ada, comparsa sul N°22 del 15.12.91, per associarmi alla sua protesta. Ho conosciuto l'Elba per la prima volta in occasione del trasferimento di mia figlia dopo il suo matrimonio con un valente vostro concittadino Vigile del Fuoco, Massimo Giudicelli. E l'ho subito ammirata, percorrendola in lungo e in largo, principalmente per la sua morfologia, la sua vegetazione, il suo mare (ed io non sono un patito del mare, assolutamente...), il suo clima (tanto più dolce - specie d'inverno - di quello del mio Veneto, quando - come proprio in questi giorni - ristagnano i nebbioni e fioriscono le gelaie), il suo cielo limpido. Anche il contatto umano è stato ed è gradevole assai. Non altrettanto favorevole, purtroppo, è l'impressione che sento di dover manifestare - con rammarico sincero, proprio perché in contrasto con gli apprezzamenti sopra esposti - riguardo alla scarsissima sensibilità che i reggitori del suo

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

OFFICINA MECCANICA ED ELETTTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516*Portoferraio

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

In ricordo dell'Ammiraglio Romeo Bernotti

Anno 1923 - Un libro e una lettera del Comandante Bernotti

Il Corriere Elbano del 30 gennaio u.s. ha posto in giusto rilievo la notizia della cerimonia svoltasi recentemente a Livorno per celebrare il settantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto di Guerra Marittima, nel corso della quale è stato reso omaggio alla memoria del suo massimo sostenitore e primo comandante Romeo Bernotti, con lo scoprimento di una targa a lui dedicata. La notizia mi ha dato l'occasione di riaprire un interessante carteggio che si compone di una serie di lettere e di altri scritti indirizzati a mio padre, dal 1922 fino a pochi mesi prima della sua morte avvenuta nel 1927, da parte di studiosi e affermati scrittori di letteratura e di storia come Alberto Lumbroso, Alfredo Galletti, Piero Operti, Adriana Tornaghi d'Astréel, Elvira Rezzo, Romualdo Cardarelli, e di militari-scrittori fra cui Luigi Cadorna, Angelo Gatti (nominato accademico d'Italia nel 1937), Mario Caracciolo, Romeo Bernotti, V.E. Pittaluga (il generale già comandante a Fiume, che arrestò la marcia di D'Annunzio fino a quando il Poeta non lo convinse a lasciarlo proseguire, non senza prima avergli detto, mostrando la medaglia d'oro, con gesto tipicamente...dannunziano, di "sparare per primo sul suo petto"). Da questa raccolta ho tratto la lettera datata 22 nov.1923, che riporterò alla fine di questa nota, con la quale il Comandante Bernotti ringraziava mio padre, con espressioni di grande nobiltà, di aver recensito un suo libro "Il Pote-

re Marittimo nella Grande Guerra" edito da Giusti-Livorno. La recensione fu pubblicata sull'Elba Nuova del 22 Nov. 1923, settimanale della Federazione Elbana dell'Opera Naz. Combattenti, di cui mio padre era dirigente e principale collaboratore. Sia nella recensione, che fa un'analisi lineare e attenta dell'opera, che nella lettera, si avverte il clima patriottico di allora che contribuì a rafforzare il rapporto di conoscenza e di stima che si era instaurato - soprattutto per la corrispondenza di "affinità elettive" - fra mio padre e il nostro illustre conterraneo il quale scriveva:

*Egredo Signor Razzetto
Le esprimo la mia profonda gratitudine per il bellissimo articolo che Ella ha avuto la somma cortesia di scrivere sull'Elba Nuova nei riguardi del mio libro sul Potere Marittimo. Quel libro ebbe successo tra i competenti, particolarmente all'Estero, e presentò nella compilazione gravi difficoltà perché nel momento in cui fu scritto erano scarsissime le fonti, a differenza di quanto si verifica oggi. Mi dispiace di non avere immediatamente disponibile una copia della nuova opera da me pubblicata al principio di quest'anno (*) e che costituisce il 1° volume di una serie di tre, di cui farò gli altri due se e quando ne avrò tempo. Di questo volume Le farò omaggio fra giorni unicamente per manifestarLe come sia sentita la mia riconoscenza. In particolare modo mi ha fatto piace-*

re il suo articolo per le benevole espressioni che ha voluto usare nei riguardi della mia persona oltre che del libro in se stesso, e per il fatto che l'articolo è stato pubblicato nel giornale dei nostri valorosi combattenti, con i quali è sempre il mio cuore, come quello di ognuno che abbia fatto la guerra; e che nel pensiero incessantemente rivolto alle possibilità future sento che una grande forza dell'Italia sta nello spirito di coloro a cui si deve la luminosa vittoria conseguita. Con i più cordiali saluti, e augurandomi di avere il piacere di conoscerla personalmente mi creda

obbl.mo
Romeo Bernotti

Questo vuol essere un mio modesto contributo di omaggio alla Sua memoria che accomuna a quella di mio padre, Giuseppe Razzetto.

ULISSE RAZZETTO

(*) "La Guerra Marittima" - Studio critico sull'impiego dei mezzi nella Guerra Mondiale - Ed. Carpigiani & Zipoli - Firenze con dedica autografa dell'autore.

Tre raccolte di versi

di Cosimo Pirri

Opportunamente Nino Calabrò, nella prefazione di **Auspicio di conchiglia viva**, una delle prime raccolte di Cosimo Pirri, metteva in evidenza le principali fonti di ispirazione del poeta siciliano: il grido di dolore contadino del Sud, la forza evocatrice dell'incanto dei ricordi, la dolcezza dell'amore coniugale e degli affetti familiari. Sarebbe sufficiente una scorsa ai titoli dell'indice per avere un'idea di quanto peso abbiano i ricordi giovanili in questa prima raccolta: "I ricordi non parlano", "Sono antichi i ricordi", "A vent'anni", "Lontani ricordi di seme". Se poi si consulta direttamente il testo possiamo renderci conto di quali ricordi si tratti: il rimpianto per la terra un tempo ferace, ora abbandonata: "Chi salverà dalla morte il limone e l'arancio?/Chi restituirà la vita/all'aratro ignorato sull'aia?/Oh doloroso Sud,/sotto il peso dell'indifferenza/di sempre/affogheranno i tuoi sogni". E potremmo continuare con "Sono antichi i ricordi/del profumo di zolla/che conosceva/il quotidiano canto/del sudore dell'aratro".

Nella seconda raccolta, **Mélos ed Epos**, il poeta insiste sulla realtà siciliana dove "la terra è resa/di nudità amara di sale/per chi rimane", e dove "lupare bianche e nere/sono l'ultima spiaggia di queste trazzere". C'è ancora il rimpianto della vita di un tempo, "quando senza tormento/la terra ingemmava vitigni/cemento/non cicatrizzava ferite"; ma prevale la contemplazione crepuscolare: "Ora che l'ombra della sera/spegne l'ala tra chiome/di pioppo...". Tutto è avvolto nel silenzio, che insieme al trascorrere inesorabile del tempo, è il tema ricorrente della poesia di Pirri. L'ultima parte della raccolta contiene poesie dedicate ad amici, come "Goccia a goccia", a Carmelo Aliberti, nella quale il poeta rievoca con rimpianto i giorni della giovinezza: "Goccia a goccia i giorni cadono/a perdersi nel mare del tempo./È molto, ora, se riconosci i vicoli dell'infanzia/...Goccia a goccia i giorni cadono/sull'angoscia di un paese diverso/quasi straniero agli occhi che vissero/altra miserie antiche...". Tra le poesie con

MARCIANA MARINA
Corr. Mario Mazzei
Nozze d'oro

A Poggio, il 26 febbraio, Giuseppe e Liliana Righi hanno festeggiato le nozze d'oro nella sede del Circolo Amici di Poggio. Nella lieta circostanza, tutta la popolazione è stata loro affettuosamente vicina assieme alle figlie Maria Luisa e Lorenza, ai generi Marcello e Walter e al nipote Sergio. Ai coniugi Righi, i nostri complimenti con gli auguri di un sereno proseguimento.

Il 29 febbraio è nato Tommaso, un bel bambino che ha allietato la casa di Pierandrea e Donatella Mazzei. Mentre formuliamo per Tommaso i migliori voti augurali, ci rallegriamo con i genitori, esprimendo anche ai nonni Gat e Ida e Nilo Mazzei il nostro vivo compiacimento.

La parrocchia S. Chiara ha rivolto un appello ai suoi parrocchiani per chiedere un contributo per il rifacimento del tetto della Chiesa il cui costo è circa 50 milioni. L'Amministrazione comunale per tale lavoro ha stanziato L. 20 milioni.

Dai paesi elbani

CAPOLIVERI
Corr. Filippo Boreali
Nozze d'oro

Il 28 febbraio i coniugi Bruna e Aldo Giusti hanno celebrato le Nozze d'oro. Questi nostri amici si sposarono nel 1942 a Melbourne nella lontana Australia, oggi vivono prevalentemente a Capoliveri, ma non hanno mai dimenticato quella

terra che tanto gli ha dato e dove spesso ritornano per rivedere parenti e amici. Per festeggiare 50 anni di matrimonio si sono ritrovati presso il ristorante "L'acqua cheta" con familiari ed amici, che dopo la cena hanno brindato alla loro felicità. Alla simpatica coppia, anche il nostro fervido augurio.

SAN PIERO
Corr. Ferdinando Montauti

La casa degli amici Gian Mario e Lucia Gentini è stata allietata dalla nascita di Arianna, alla quale auguriamo un radioso avvenire. Ai genitori rallegramenti vivissimi estensibili anche ai nonni Plavio e Giuseppa Rocchi e Marisa Gentini.

È deceduto a Fetovaia, Primo Lupi di anni 67 e all'Ospedale di Livorno Oreste Montauti di anni 85. Ambedue erano molto conosciuti e stimati. Ai funerali che si sono svolti in San Piero, hanno partecipato molti amici giunti anche dalle zone vicine. Alle rispettive famiglie le nostre condoglianze.

Per la gioia di Roberta e Luigi Cecolini è nata Chiara. Ai genitori vive felicitazioni e alla neonata gli auguri di ogni bene.

All'età di 73 anni è improvvisamente deceduto Elettio Mazzei. Alla moglie Nunzia, alle figlie Lucia e Monica, ai familiari tutti le nostre più sentite condoglianze.

Sabato 8 marzo è deceduto Paolo Paoli di anni 63. L'estinto originario di Rio Marina, si stabilì a Capoliveri per lavorare nella miniera di Calamita. Stimato e apprezzato lavoratore lascia la moglie Mietta, i figli Giulio ed Enrico ai quali unitamente ai familiari tutti esprimiamo sentite condoglianze.

Beneficenza

La signora Zelina Bracali con la famiglia, in memoria della sorella Marina Gasparri Lorenzi, ha rimesso a nostro mezzo elargizioni all'Asilo Infantile Toniatti; anche la nipote Gabriella Tondi ha fatto recapitare offerte alla Misericordia di Portoferraio.

Il 15 marzo ricorre il 18° anniversario della morte di Alessandro Pioreschi. La moglie in sua memoria ha offerto alle suore dell'Asilo infantile Toniatti L. 100.000.

Il 23 febbraio ricorreva l'8° anniversario della scomparsa di Elba Giani. Il figlio Pilade, la nuora e il nipote Claudio hanno elargito L. 30.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti e L. 30.000 al SS. Sacramento.

Gino e Tiziana Lupi e Andrea e Violetta Neri, hanno inviato all'Associazione per la ricerca sul cancro L. 50.000 in memoria di Raffaello Ridi.

In memoria di Giannangiolo Catta, le zie e le cugine Catta hanno inviato L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul Cancro.

Per onorare la memoria di Don Alessandro Messina del quale il 6 marzo ricorreva il 5° anniversario della scomparsa, Annunziata Monfardini ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria della cugina Marina Gasparri Lorenzi, Renata e Anna Maria Gasparri hanno offerto L. 50.000 all'Asilo infantile Toniatti e L. 50.000 per i restauri del Duomo.

Angiolino Calistri, per onora-

GIMNASIUM SKORPIO CENTER
Dr. Burchielli
Medico chirurgo

Laserterapia, Agopuntura, Ultrasuoni, Ionoforesi, Elettroanalgesia, Magnetoterapia, Linfo-drenaggio Elettrico.
Trattamenti antalgici (Dolori artrosici, Articolari, Muscolari)
Trattamenti Anti-cellulite (Ulcera, Piaghe, Acne)
Per appuntamenti Tel. 930466 - 914012 - 918177
Via Cairoli, 32 - Portoferraio

re le memorie di Domenico Chiari, ha elargito Lire 100.000 all'Avis e Lire 100.000 alla Croce Verde.

Lucia Diversi in memoria del figlio Gabriele, ha elargito Lit. 50.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

Offerte per la costruzione della casa parrocchiale di S. Stefano: N.D. Virginia Bronzini Zapperoni, Gianfranco Bi-liotti

In memoria di Rolando Venturini di cui il 30 marzo ricorre il 16° anniversario della scomparsa, i figli ci hanno inviato da Firenze L. 100.000 per i lavori di restauro al cimitero del SS. Sacramento.

In memoria dell'ing. Oscar Zinno la famiglia ha elargito L. 70.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Lido Gelsi del quale il 19 marzo ricorre il 22° anniversario della scomparsa, la moglie Wanda ha elargito L. 50.000 per la Casa di riposo e L. 50.000 per i restauri del cimitero del SS. Sacramento.

Nel decimo anniversario della scomparsa di Leo Mazzei che ricorre il 20 marzo, in suo ricordo la moglie Fosca e la figlia Eva, ci hanno inviato da Firenze L. 50.000 per i donatori di sangue Fratres.

Il fratello Guerrino Mulaz con i figli Luigi e Paolo annunciano con grande dolore che

Anna Mulaz Pacinotti

è deceduta a Firenze all'età di 95 anni. I funerali si sono svolti a Porto Azzurro il 10 marzo u.s.

Il 2 marzo è improvvisamente mancato a Genova all'affetto dei suoi cari l'ingegnere

Oscar Zinno

Lo annunciano con vivo dolore la moglie Ada Foresi, le figlie Eliana ed Enrica con il marito Fulvio, gli amati nipotini Alessio e Marzio e i parenti tutti. Per suo desiderio riposa nel cimitero di Portoferraio. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.

ERALDO DI CHIARA

La quindicina politica

Se la campagna elettorale è iniziata, ed indubbiamente lo è almeno per legge, dobbiamo francamente riconoscere che all'Elba nessuno se n'è accorto. I partiti politici sembrano sonnecchiare non solo, ma anche la battaglia più comune e più popolare, quella dei manifesti, non ha fatto nemmeno capolino. O le segreterie politiche e gli organizzatori di chiacchiere hanno lasciato tutte le loro risorse agli ultimi giorni, oppure l'uomo è rinasuto e pensa non ci sia ormai bisogno di imbonitori, da qualsiasi parte essi vengano, per tentare di modificare le idee che dopo cinquant'anni di democrazia frullano e si cozzano nel cervello della gente. Ognuno, questo è il caposaldo della democrazia, può e deve ragionare a suo modo ed a suo modo dedurre e decidere.

Dopo questa semplice considerazione che vuole essere un'ipotesi, imparziale richiamo alla correttezza e al ragionamento, in un momento per la Nazione e per la Società per tanti versi più importante di quanti molti possano pensare, passiamo in brevissima rassegna gli avvenimenti politici di questi ultimi tempi in verità, ahinoi!, non molti ed i pochi di scarso rilievo. Può essere che l'avvenire non faccia maturare dei migliori; è certo comunque che sia nella Comunità Montana, sia nei Comuni dell'Isola, si lavora con abbastanza alacrità e può ben darsi che la fattività di oggi si trasformi, prima di quanto si possa pensare, in una operatività di cui

l'Elba possa veramente beneficiare per la piena ripresa turistica che, almeno a quanto si è detto finora, sarebbe stata in qualche settore lievemente interrotta lo scorso anno.

Qualche cenno lo si avverte: alla Comunità Montana, per esempio, si lavora per l'inizio della famosa "dorsale" che dovrebbe risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico nel versante occidentale. Non potremo usufruire di queste opere nella stagione ormai imminente ma si dà per certo che per quella del 1993, sia pure in parte, i benefici cominceranno a farsi sentire.

Analogo discorso potremo farlo per la condotta sottomarina che dovrà portare il metano all'Elba e per la quale si sta disponendo la "fase di partenza".

Una parola dobbiamo dirla, sia pure frettolosamente, sugli equilibri politici dell'ente comprensoriale. Com'è noto, il CO.RE.CO. ha respinto il proposto allargamento dell'esecutivo da 9 a 12 membri per cui, fra ricorsi, contro ricorsi, nuove proposte ecc. abbiamo la certezza che ne andremo a riparlare ad agosto, villeggiatura permettendo.

Quanto al Comune di Portoferraio, nessuna novità di rilievo: si sta studiando, misurando, esaminando, proponendo un nuovo collocamento di fioriere in piazza Cavour, edizione riveduta e corretta. Con la speranza che non si ripeta la prima poco felice esperienza.

COL.

Sull'eventuale chiusura della centrale ENEL

Il 27 febbraio si è svolto, promosso dalla CGIL dell'Elba e dalla FNLE, un incontro sulla situazione energetica dell'Elba al quale hanno partecipato in rappresentanza dell'Api Toscana Fuochi, Confcommercio Cacciari, Confesercenti Magnani, CNA Bernardini e Fraccon, Associazione Albergatori Pagni, ed il capocentrale dell'Enel Mosti. Durante la discussione si è affrontata la questione legata all'eventuale chiusura da parte dell'Enel della centrale turbogas di Portoferraio che attualmente funziona come "riserva" e tutti i presenti hanno chiaramente sostenuto, invece, l'utilità che tale impianto ha per l'isola soprattutto in alcuni periodi dell'anno e in particolare in quello estivo o per eventuali guasti ed interventi sui cavi sottomarini.

Si è inoltre discusso sull'opportunità di usufruire del metano e di arrivare ad una possibile autosufficienza energetica nel nostro territorio. Alla fine dell'incontro la CGIL e la

FNLE hanno annunciato per la seconda quindicina di aprile una iniziativa pubblica per affrontare la questione.

L'Ufficio del Registro sarà trasferito?

Illustre direttore, sento ricorrente la notizia, non so tuttavia quanto attendibile, circa un emanando decreto di trasferimento dall'Elba dell'Ufficio del Registro e della Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Sembrandomi tale progetto pregiudizievole al traffico giudiziario dell'Isola, sento il dovere di segnalargliela perché, se Ella lo ritiene, possa opportunamente sensibilizzare

l'opinione pubblica al problema. Distinti saluti. GENNARO GIANNUZZI

N.d.R. Per il momento, anche per mettere in guardia chi di dovere per scongiurare l'eventuale trasferimento segnalatoci che nuocerebbe non poco agli elbani, ci limitiamo a pubblicare la lettera pervenuta.

STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO
Dott. Giacinto Mosso
Medico Chirurgo
Specialista
in Odontostomatologia e Protesi Dentaria
Piazzetta
Chiesa San Giuseppe n.4
Portoferraio
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle ore 15.00 alle ore 20.00
Per appuntamento
Tel. 0565/930330
(Autorizzazione n. 3408 del 28/11/1991)

Dr. ssa Angelamaria BECORPI
specialista in ostetricia e ginecologia
- SENOLOGIA -
- PAP-TEST -
visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr. Mellini
P.zza della Repubblica, 4
-Portoferraio - Tel. 918272 - 914116.

Ristorante Publius
di Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Ristorante MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Il Rotary contro la droga

Il Rotary Club di Portoferraio - Isola d'Elba sta effettuando una importante azione di servizio contro la diffusione della droga presentando un opuscolo dal titolo: "DROGA SI PUO' PREVENIRE" CONSIGLI AI GENITORI.

-Questa pubblicazione verrà diffusa capillarmente in tutta l'isola con l'aiuto dei medici di famiglia che, disponibili (ed il Rotary pubblicamente li ringrazia) e consi-

Promozione del Comandante del II° Battaglione Allievi Finanziari

Il maggiore Rodolfo Mifsud, comandante del II° Battaglione allievi finanziari è stato promosso Tenente Colonnello. L'Ufficiale delle Fiamme Gialle vanta una lunga esperienza nel campo didattico addestrativo per la formazione militare e professionale degli allievi finanziari.

Nel 1962, al momento dell'istituzione della Scuola allievi di Portoferraio, aveva svolto l'incarico di comandante di squadra. Promosso ufficiale nel 1973 dopo alcuni anni trascorsi nel servizio operativo in Sicilia e a Roma ha fatto ritorno al Battaglione di Portoferraio nel 1980, ricoprendo la carica di comandante di plotone e successivamente comandante di compagnia.

Conseguita la promozione a maggiore nel 1980 ha comandato per due anni il Gruppo Venezia e dopo un breve periodo trascorso al Nucleo regionale di polizia tributaria di Firenze, nell'agosto dello scorso anno ha assunto il comando del II° Battaglione Allievi finanziari.

Ci complimentiamo con il col. Mifsud, augurandogli una brillante carriera.

dell'importanza che ha qualsiasi azione contro la droga, provvederanno a consegnarli ai vari nuclei familiari che nessuno meglio di loro può conoscere.

L'opuscolo mette in evidenza i danni fisici e psichici che le varie droghe, oggi commercializzate da persone senza scrupoli, causano a chi ha la debolezza di abusarne e valorizza il concetto di prevenzione come arma certamente non secondaria nel combattere la droga dopo aver dimostrato quanto sia difficile curare e guarire chi è entrato in quel mondo falso e illusorio.

Sono chiamati in causa i genitori troppo spesso, specie nelle grandi città, avulsi dall'ambito familiare, tutti presi dalla frenetica vita moderna che non lascia che ritagli di tempo per l'educazione dei figli, per conoscere i loro problemi, le loro necessità.

Proprio su questo insiste questa pubblicazione: che si favorisca una situazione familiare serena all'insegna della comunicazione dei problemi reciproci in modo che nessuno si chiuda nel proprio egoismo, nella propria solitudine perché se uno, specie giovane, rimane solo, può cercare compagnia in una falsa illusione quale la droga.

I genitori devono quindi impedire questo e nessuno meglio di loro può farlo...dopo potrebbe essere troppo tardi.

Riunione conviviale degli "Amici di via della Fonderia"

Il 7 marzo all'Hotel Massimo ha avuto luogo la dodicesima riunione degli "Amici di Via della Fonderia". Quest'anno hanno aderito al simpatico incontro nuovi elementi a testimonianza di quanto è sentito l'affetto a questa contrada da chi vi è nato e cresciuto, tra questi il pittore Italo Bolano che ha messo in palio, con una lotteria, una sua opera.

La sorte ha premiato Giancarlo Mibelli. Bolano ha anche fatto una graditissima sorpresa ai suoi amici d'infanzia, donando a ciascuno un disegno di via della Fonderia. Infine ha proposto un nuovo incontro nella prossima estate, ma con i rispettivi familiari, al suo Centro artistico di San Martino.

Nel corso della lieta riunione sono stati consegnati diplomi a Roberto Mannocci, Sergio Allori, Aldo Marazzo e Floriano Polastri. Una pergamena-ricordo è stata consegnata due giorni dopo da una delegazione degli amici di Via della Fonderia al sindaco di Portoferraio Novaro Chiari, che come ospite, doveva partecipare all'incontro, ma che non è potuto intervenire per il grave lutto che l'ha colpito.

Questi i presenti: Mario Cionini, Luciano Guglielmi, Renzo Barra, Paolo Olivieri, Paolo Figliesi, Marcello e Florio Bicecci, Levio e Florio Cetica, Marcello, Alberto e Giancarlo Mibelli, Lorian e Franco Pagnini, Natale Ticcioni, Luciano e Damiano Camporeale, Pierantonio Pietrolini, Narciso Benassi, Mario Ricci, Roberto Gentini, Giancarlo Ginanneschi, Sergio Pacini, Emiliano e Marcello Venturucci, Maurizio Bonistalli, Alberto e Sergio Allori, Marcello e Aldo Marazzo, Cesare

Interessa gli agricoltori

La Giunta della Camera di Commercio ha deliberato di mettere a disposizione del settore agricolo un plafond di L. 80.000.000 per interventi sui tassi di interesse relativamente ad operazioni di prestiti della durata di 12 mesi.

Si intendono oggetto di finanziamento i costi di conduzione aziendale e a beneficiare dell'operazione saranno esclusivamente le aziende agricole singole o associate della provincia di Livorno.

L'importo delle operazioni per ogni azienda agricola non potrà superare L. 100.000.000 di cui L. 30.000.000 con il contributo camerale del 5% in conto interessi. Sulla cifra eccedente i 30.000.000 i benefici avranno comunque una riduzione di un punto rispetto al tasso praticato dall'istituto sovventore.

Saranno messe all'esame della Commissione esaminatrice esclusivamente le domande presentate sugli appositi moduli da ritirarsi presso la Camera di Commercio, le Associazioni di categoria e le Casse di Risparmio di Firenze e Livorno, corredate sulla prescritta documentazione.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Camera di Commercio - Dott. Giovannini - Piazza del Municipio 48 Livorno - Tel. (0586) 231221.

Taccuino del cronista

Per fare compagnia alla sorella Elisa e per la gioia di Stefano e Cele Castells il 6 marzo è nata Alice. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, ci felicitiamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Mario Castells e la signora Dina Brignetti.

Il 7 marzo sono state celebrate in Duomo, le nozze di Michele Montagnani e Cinzia Cancro. Agli sposi simpaticamente festeggiati da parenti e amici nel corso del tradizionale pranzo nuziale all'Hotel Airore, i nostri migliori auguri; ai genitori, gli amici Giancarlo e Saida Montagnani e Cosimo e Laura Cancro, vivissime congratulazioni.

A Nedo Adami di Porto Azzurro, direttore tecnico dell'U.S. Isola d'Elba, è stato conferito il "Premio di benevolenza" istituito dalla Federazione Gioco Calcio. L'ambito riconoscimento che premia la sua opera preziosa e appassionata che da tempo svolge in favore del calcio elbano gli è stato consegnato direttamente dal presidente della Federazione Gioco Calcio Antonio Matarrese, nel corso di una cerimonia congiunta con la Lega Dilettanti, nel salone d'onore del Coni, al Foro Italico.

Alla Grotta Azzurra ha avuto luogo il tradizionale veglione per i bambini, che come tutti gli anni ha avuto vivo successo per le molte e graziose maschere. Il concorso per la migliore maschera ha visto il successo di Erica La Terza (coniglietto di notte), seguita da Martina Scalabrini (Barbie Gran Galà) e Alessia Benassi (boccia di rosa). Nella categoria coppie il primo premio è stato aggiudicato a Micol e Beatrice Alessandri (polpo e sirena), il secondo a Elisa e Roberto Lambardi (riso e mondana) e il terzo a Jacopo Barsalini e Marina Segnini (ballerini di tarantella). Sara Nardi, Daria Gambetta e Giulia Frassini, sono le prime tre classificate nella categoria Piccoli. La giuria era composta dalle signore Maria Caraglia, Franca Forti, Marcella Righi, Ambretta Buricca e Laura Del Tredici.

Paolo Locatelli, esponente del PSI, ex sindaco e più volte assessore al Comune di Portoferraio, nonché già amministratore di Enti pubblici, dopo trentatré anni di servizio all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale Distretto dell'Elba, è andato in pensione per raggiunto limite di età.

All'amico Locatelli che durante l'incarico di funzionario alla Provincia, si è distinto per serietà e competenza, i nostri cordiali auguri di meritato riposo.

Il Comune di Portoferraio ha indetto un concorso pubblico per titoli e esami di vice segretario, area amministrativa, capo primo settore segreteria. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 marzo p.v. Lo stipendio iniziale è di L. 25.211.000 corrispondente alla prima qualifica dirigenziale del contratto nazionale per gli enti locali. Titolo richiesto diploma di laurea età non superiore ai 40 anni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale del Comune.

L'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, sezione dell'isola d'Elba invita tutti i soci a presentarsi nei propri uffici in via dell'Annunziata, allo scopo di compilare il questionario relativo ad un'indagine conoscitiva del Comitato Regionale Toscano. La compilazione del questionario deve avvenire entro il 1° aprile p.v.

L'Ufficio della sezione è aperto nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo del Comitato Carpani, hanno dato i seguenti risultati: presidente è stato nominato Tiziano Nocentini e vice presidente Roberto Pacini. Del direttivo fanno anche parte Nunzio Marotti (addetto stampa) e i consiglieri Piero Paolini, Rossano Anselmi, Rodolfo Pacini, Giancarlo Anselmi, Franco Conca, Piero Pollini, Franco Burelli, Carla Diversi.

La presidenza dell'Ass. Naz. Combattenti e Reduci di Portoferraio comunica che domenica 22 Marzo nei locali della Sezione in via dell'Annunziata, alle ore 10 in prima convocazione e 10,30 in seconda convocazione, avranno luogo le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali della Sezione.

Il Sindacato Pensionati C.G.I.L. organizza una gita a Chianciano dal 24 maggio al 5 giugno per cure termali. Coloro che intendono parteciparvi possono rivolgersi al Sindacato stesso in via Montanara 1. Tel. 918079. Capo gruppo sig. A. Fabiani Tel. 916882.

Il 2 marzo, all'età di 74 anni, è deceduto a Genova l'ing. Oscar Zinno, marito della nostra concittadina Ada Foresi. Per desiderio dell'Estinto la salma è stata trasportata a Portoferraio, dove veniva spesso a passare le vacanze estive e dove contava care amicizie. Anche tra i suoi conoscenti, godeva di larga stima. Alla moglie, alle figlie e a tutti i familiari, sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi è deceduto a Massa dove risiedeva da molti anni, il nostro concittadino e amico Mario Aleardi di anni 74, già stimato infermiere all'Ospedale Civile Elbano. Era persona ben voluta da tutti per la cordialità del carattere e per le belle doti dell'animo. Ai familiari le espressioni del nostro più sentito cordoglio.

Giovedì 5 marzo è deceduto a 92 anni, Giovan Domenico Chiari, padre del sindaco di Portoferraio. Persona stimatissima aveva ricoperto cariche pubbliche (era stato anche consigliere comunale) e dopo il suo collocamento a riposo si era dedicato all'assistenza dei pensionati del cui sindacato fu prima presidente, poi attivissimo segretario. Dedicò ogni sua energia alla realizzazione di un Centro Sociale per gli anziani che, purtroppo, non ha potuto vedere realizzato. Lavorò instancabilmente fino a pochi giorni dalla sua scomparsa e il suo resta un esempio di onestà e di disinteressato e appassionato impegno.

Al figlio, l'amico Novaro, e ai familiari tutti, il "Corriere" porge sentite condoglianze.

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Dott. ssa Elisabetta Maestrini
Medico - Veterinario
Specialista in malattie dei piccoli animali
Riceve su appuntamento Studio privato
Loc. San Giovanni - Portoferraio
TEL. 916009

Terme S. Giovanni
Reperto di Terapia Fisica
aperto tutto l'anno

AGEVOLAZIONI SPECIALI PER ASSISTITI U.S.L. 26

- Il 30% di sconto sulle singole cure fisioterapiche
- Esente ticket
- Le terapie verranno iniziate entro 24 ore dalla data della richiesta
- Il tempo di trattamento per ogni singola cura è uguale a quello dei privati.
- Le cure vengono eseguite per appuntamento senza sovrapprezzo.
- È sufficiente presentarsi con la richiesta del Medico di base o dello specialista.
orario 09.00 - 12.00
16.30 - 18.30
Loc. San Giovanni - Tel. 914680

Studio oculistico

Dott. Marco Benedettini
Medico chirurgo
Riceve per appuntamento presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio
Telefono 914009

OFFRESI per assistenza domiciliare infermiera diplomata con molta e lunga esperienza, anche prestazioni domestiche, somministrazione diete e sorveglianza notturna. Per informazioni telefonare al 917004.

L'infarto del cuore e l'angina come prevenirli, come curarli

Il 27 c.m. si è svolto nella sala consiliare del comune di Portoferraio un incontro sul tema: "L'infarto del cuore e l'angina, come prevenirli, come curarli". Lo scopo della riunione, che rientra nelle iniziative di educazione sanitaria promosse dal Sindacato Pensionati e dalla C.G.L., è stato quello di portare un contributo nella prevenzione e cura di queste malattie.

La conoscenza delle cause responsabili delle forme morbose e l'informazione relativa agli argomenti che riguardano la nostra salute, sono alla base di ogni programma di prevenzione e cura delle malattie. L'incidenza delle forme morbose che colpiscono l'umanità in questi ultimi 50 anni ha subito una grande evoluzione, sono pressoché scomparse la tubercolosi, il vaiolo, la malaria che erano la principale causa di morte in età giovanile; l'infezione dell'AIDS, anche se è molto importante che la sua diffusione venga combattuta con ogni mezzo, per il momento non incide significativamente dal punto di vista statistico generale. La riduzione delle cause di morte giovanile ha portato come conseguenza ad un aumento della durata della vita e quindi a far emergere l'importanza delle malattie della terza età, cosiddette "degenerative", principalmente l'arteriosclerosi e i tumori. È necessario quindi che l'uomo del 2000, per poter conservare bene la sua salute, venga istruito e aggiornato con le nozioni riguardanti le malattie che più lo riguardano direttamente.

L'infarto del miocardio da solo presenta una mortalità nella popolazione ad alto tenore economico come l'Italia, pari a quella per i tumori riguardanti tutti gli organi; in pratica ogni sei minuti un italiano è colpito da infarto.

L'argomento dell'incontro è stato svolto dal dott. Mario Mellini, il quale, con l'ausilio di diapositive, ha spiegato al numeroso pubblico intervenuto, cosa si intende per infarto del cuore e angina, e quali sono le cause che inducono principalmente alla manifestazione di malattie cardiovascolari. Nella prima parte della sua esposizione il dott. Mellini ha parlato dei "fattori di

rischio" della malattia arteriosclerotica (ipertensione arteriosa, fumo, dislipidemia, stress, vita sedentaria, superalimentazione ecc.), e quindi si è soffermato sulle modalità di controllo di questi fattori di rischio mediante misure igienico-dietetiche che dovrebbero essere instaurate fin dalla prima infanzia (prevenzione primaria). Tali misure di prevenzione in questa fase quando non è presente la malattia, hanno molta più importanza rispetto al trattamento con farmaci.

Successivamente il relatore ha parlato della prevenzione secondaria, cioè della diagnosi precoce e della terapia della malattia nella fase iniziale. Venendo poi a trattare della cura dell'infarto nella fase acuta, il dott. Mellini ha presentato un modello ideale di organizzazione sanitaria, già attuato all'estero e in alcune regioni del Nord Italia e in qualche USL della Toscana. Tale trattamento riguarda tre fasi distinte: 1) Diagnosi precoce e tempestiva a casa del malato. 2) Ricovero utilizzando le "Unità coronariche Mobili", al fine di iniziare quanto prima una terapia adeguata con i nuovi farmaci fibrinolitici. Infatti il tempo che intercorre fra l'insorgenza dei sintomi e l'inizio di questa terapia è inversamente proporzionale al risultato della guarigione. 3) Ricovero in ospedale per il proseguimento delle cure e il controllo delle pericolose complicazioni dell'infarto. L'argomento, esposto con terminologia semplice e ben comprensibile anche per i non addetti, è stato sempre presentato con rigore scientifico in base ai risultati delle ricerche epidemiologiche su scala mondiale e dei progressi nel campo della medicina avvenuti in questi ultimi anni.

L'esperienza del dott. Mario Mellini acquisita in 30 anni di servizio in ospedale come cardiologo con vent'anni nella qualifica di Primario cardiologo responsabile di una Unità Coronarica di un grosso ospedale della Liguria, è stata determinante per il successo della riunione che ha richiamato un numeroso pubblico interessato all'argomento di grande attualità.

Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti

medico chirurgo
specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento
il martedì e venerdì
TEL. 99403

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma)
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso
presso l'ambulatorio
via Carducci 23 - Portoferraio
Tel. (0565) 916561 - 915656

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco
Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro
Tel. 940129
Nuova gestione

Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora
PARCHeggio PRIVATO
La Mangiatola, tutto di più

VINI del BARBA

D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline
Tel. 915019/917676

Concluso il Campionato Velico Trofeo Mauro Mancini

Pieno successo del Campionato Velico invernale-Trofeo Mauro Mancini, organizzato dalla sezione di Portoferraio della Lega Navale Italiana con la collaborazione dell'Armata NAV.AR.MA, della Società ESAOM e della Confeferenti, che ha visto gareggiare una trentina di imbarcazioni. Ha vinto l'ultima regata del campionato, con indiscussa autorevolezza sia nel reale che nel compensato, lo Swan 46 "Carlotte Aybea" di Vincenzo Onorato, con al timone il contattico Stefano Chiappi. Ermanno Volonté con "Yankee" si è piazzato secondo, seguito da "Bronzina". Nella classe media, ancora una volta ha vinto "Cucai" con alle spalle "Silvissima" seguita in terza posizione da "Bassotto". Nella classe minore, infine, ha trionfato "Inutile follia" di Coltelli e

Durante, seguita da "Delfino" di Bruno Bozzoli e da "Mister Magoo" di Lupi e Dari.

La classifica dell'ultima regata è stata sufficiente per spostare di qualche punto i risultati finali del campionato e per far perdere il Trofeo "Mauro Mancini" a "Cucai" che sembrava ormai averlo conquistato. Il prestigioso trofeo è invece andato a "Inutile Follia" che per il gioco del punteggio in rapporto al "ra-

ting" ha avuto la meglio anche sullo "Yankee". La classifica generale finale ha visto vincitori delle tre classi rispettivamente "Yankee", "Cucai" e "Inutile follia".

La premiazione è stata tenuta domenica 8 marzo nei saloni dell'ex convento dei cappuccini, con una finissima cerimonia ed un signorile trattenimento a cui hanno partecipato autorità e personalità elbane.

TENNIS

Esordio positivo per le due squadre del Tennis Club Isola d'Elba impegnate domenica 8 marzo nell'impianto di S. Giovanni. La serie C femminile con Falagiani Michela, Trigona Grazia capitanate dalla maestra Porro Eliana, ha battuto al doppio decisivo la squadra del Tennis Club Lucca mentre i più piccoli dell'Intersat (under 10 e 12 maschile e femminile) capitanati dal maestro Monaci hanno sconfitto per 5-2 i coetanei del Cus Albinia. Difficile si presentava l'incontro per le ragazze della serie C che dovevano affrontare una squadra che annoverava fra le sue fila una giocatrice di classifica superiore. Nel sorteggio iniziale la forte Lippi Alessia (C1) incontrava la Trigona (C3), dopo un inizio che faceva ben sperare per la giocatrice locale la Lippi ingranava la marcia superiore e concludeva con il punteggio di 6-4 6-1. Nel secondo singolare la Falagiani (C3) dominava la pari classifica Arzani Alessia concludendo per 6-0 6-3. Diventava decisivo il doppio nel quale Michela e Grazia compivano il vero miracolo recuperando un primo set perso 6-2 ed andando a concludere vincendo gli altri due set 6-2 6-2, lottando con grinta e determinazione.

Più facile il compito degli Under 10 e 12 anche perché il Cus Albinia si presentava con due giocatori in meno sui sette previsti. Soddisfatti i maestri Porro e Monaci di questo inizio che fa ben promettere il proseguimento delle gare, sperando che i giocatori più giovani prendano esempio dalla prestazione della Falagiani e Trigona, che hanno dimostrato che con l'impegno in allenamento e la determinazione in gara si può superare anche i giocatori più forti.

Negli impianti di San Giovanni, il primo campionato di Tennis elbano riservato ai giocatori non classificati ha visto la vittoria di Carlo Tognarini, che nella finalissima ha superato Enrico Peria con il punteggio di 6/1, 6/2. I due finalisti si erano qualificati battendo rispettivamente Federico Cucinotti per 6/4, 7/5 e Marcello Manzi per 5/7, 6/3 e 6/1.

Nella finale del settore femminile Donatella Trigona ha avuto ragione di Valeria Muti per 6/3, 6/0. Per qualificarsi, le due tenniste avevano battuto rispettivamente Sara Cadusan per 6/1, 6/2 e Sarah Grittini per 6/4, 2/6, 6/4.

Roberto Romano neo campione italiano di Judo

Roberto Romano nelle finali svoltesi a Roma si è laureato campione italiano di Judo per la categoria cadetti (sino a 52 chili). La vittoria, a dimostrazione del valore dell'atleta elbano, è maturata dopo cinque combattimenti tutti conclusi per ippon (equivalente al K.O. pugilistico). Con questo successo Roberto Romano, contemporaneamente al primato italiano, si è

aggiudicato la cintura nera e anche una probabile convocazione in azzurro. Così l'Judo Club Isola d'Elba di cui è istruttore Giuseppe Calogero, che annovera nelle sue file Paola Postiglioni che fa parte da due anni della nazionale italiana e altri atleti che si sono fatti onore in varie competizioni, ha accresciuto il suo prestigio, confermando di essere tra le migliori scuole della Toscana.

Dottoressa Vittoria Farella

MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle
e veneree

Riceve su appuntamento
in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

Dott. Gino Balestri Specialista in dermatologia e venerologia

Riceve in
Marina di Campo il giovedì ore 15
-17.30 presso lo studio Dr. Graziani
via Roma, 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15.30
presso ambulatorio della Misericordia
via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi
viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì
del mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Dott. Aldo Pontrandolfo MEDICO CHIRURGO specialista

malattie reumatiche
riceve su appuntamento
presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809

Comitato di redazione
Direttore
Porf. Alfonso Preziosi
Coadiutore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395

Nuovo assortimento
abbigliamento: Uomo,
donna e biancheria.

Cappelli Borsalino - Lana di
Gianni Versace

Dott. Maria Grazia Battaglini AGRONOMA

consulenze e redazione di
progetti agrari per la
richiesta di finanziamenti
regionali (mutui, prestiti,
contributi a fondo perduto,
etc.)
Tel. 0565/930040



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 31/03

PARTENZE DA PIOMBINO

dal lunedì al venerdì
06.10 - 09.20 - 12.20 - 14.20 - 16.40 - 20.50
sabato 06.10 - 12.20 - 14.20

domenica e festivi 20.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

dal lunedì al venerdì
07.40 - 10.50 - 12.20 - 14.20 - 16.20 - 18.40
sabato 07.40 - 10.50 - 16.20

domenica e festivi 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.30 - 10.00 - 11.30
13.10 - 15.00 - 17.10 - 20.20

Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 10.00 - 11.30 - 13.00
15.30 - 17.20 - 18.50 - 22.00

Linea Porto Azzurro - Piombino
06.25 - 10.25* - 15.20 (martedì e venerdì)

Partenze da Rio Marina
07.00 - 11.00* - 16.00 (martedì e venerdì)

Linea Piombino - Porto Azzurro:
08.35 - 17.35

Linea Piombino - Rio Marina:
08.35 - 14.00* - 17.35

*escluso il martedì e venerdì

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio
07.10 - 09.30 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino
08.40 - 10.30 - 14.50 - 16.30